

COMUNE DI ORTUERI**Provincia di NUORO****ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n.7 Data 28.07.2023	OGGETTO: Parere su riconoscimento DFB
--	--

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria Rag. Michele Raimondo Mura, ha espresso il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di C.C. nr. 13 del 19/07/2023 avente ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.lgs 267/2000."**;

Viste

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 03.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 03.04.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- la deliberazione di G.C. n.37 del 24.04.2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 29.05.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il rendiconto di gestione 2022 con il seguente risultato:

	11
	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	2.779.641,18
di cui:	
a) Vincolato	1.342.527,25
b) Per spese investimento	71.965,26
d) Per fondo accantonato	355.774,81
e) Non vincolato (+/-) *	1.009.373,86

Vista l'allegata nota istruttoria prot. n.1912 del 13.04.2023 con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico ha segnalato un debito fuori bilancio di € 783,25 per acquisizioni di beni e servizi effettuate in violazione dell'art.191, comma 1 lett.e) del D.lgs.267/2000 relativo ad alcune fatture emesse nell'anno 2019 per consumi delle utenze elettriche comunali.

Considerato che tale insoluto è emerso solo a seguito della ricognizione dei dati relativi alla redazione del prospetto di calcolo per la certificazione dei costi energetici sostenuti dal Comune di Ortueri di cui al D.M. n. 242764 del 18 ottobre 2022 di attuazione del D.L. n. 4/2022 e art. 13 comma 3 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4/2022 - RISTORI COVID-19/2022 valido ai fini della Certificazione COVID-19/2022, il quale prevede un raffronto delle spese sostenute per costi energetici nell'annualità 2022 rispetto a quelli sostenuti nell'annualità 2019.

Rilevato che il debito trae origine dal mancato pagamento, per mera dimenticanza, delle fatture pervenute, tenuto peraltro conto che l'ufficio Tecnico risultava di fatto privo di personale dal 01/12/2019 al 02.11.2022 e la figura di responsabile era in capo a un componente dell'organo esecutivo (ai sensi dell'art. 53, comma 23, della Legge n. 388 del 23/12/2000).

Viste le fatture di cui alla citata nota istruttoria di complessive € 783,25 presentate dalla società Enel Energia S.P.A relative ai consumi delle utenze elettriche comunale del mese di giugno 2019.

Considerato, pertanto, che si rende necessario il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 783,25 nei limiti dell'accertata utilità ed arricchimento per l'Ente, per la riconducibilità alla fattispecie di cui all'art.194, comma 1, lett. e), in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella nota istruttoria dal Responsabile del Servizio Tecnico.

Vista quindi la necessità di riconoscere il DFB la cui copertura è stata vincolata, nella parte accantonata nella quota dell'avanzo di amministrazione 2022 per € 783,25 e che pertanto si provvederà alla sua applicazione con successiva variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

Visto l'art. 239, primo comma, lettera b, del D. Lgs 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3 lett. o) del D.L. 174/2012, il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per l'adozione della proposta summenzionata relativamente al pagamento del debito di € 783,25 in quanto lo stesso scaturisce da obbligazioni sorte in capo all' Ente, fatta salva l'eventuale azione di addebito nei confronti del Funzionario che ha fatto sorgere i debiti fuori bilancio, sia per l'eventuale danno creato da maggiori interessi e spese varie scaturite dalla non tempestività nell'adottare tutti gli atti, sia per la violazione delle procedure di impegno previste dalla normativa.

Il Revisore ricorda l'obbligo per l'Ente alla trasmissione degli atti inerenti i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni alla competente procura della Corte dei Conti.

Per il futuro, comunque si esortano tutti i Responsabili degli uffici a rispettare le procedure di impegno previste dalla normativa, onde evitare il sorgere di debiti fuori bilancio.

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Michele Raimondo Mura

